

mente profittando della defezione di Thaalba, che avea ridotto Baledj a 12,000 uomini, attaccò quest'ultimo e gli diè battaglia nelle pianure di Calat-Rabbah (Calatrava). Tremenda fu la zuffa, e Baledj, malgrado l'inferiorità delle sue forze, atterrando a destra e sinistra tutti i nemici che incontrava, chiamò con alte grida il figlio di Okbah. Comparve Abdel-Rahman, e al suo annunciarli, i due campioni, gettandosi l'un sull'altro menaronsi i più violenti colpi; finalmente Baledj, ferito in più luoghi dalla lancia del suo rivale, cadde morto, e il suo esercito scoraggiato dalla perdita di un tal capo abbandonò il campo di battaglia. Questo trionfo, che valse a Abdel-rahman il titolo di *al-mansour* (il vittorioso), ebbe luogo nella primavera dell'anno 124 dell'eg. (742 di G. C.). Baledj avea portato per soli sei mesi il titolo di emiro.

XVIII.° THALABA BEN SALEMA AL-ALMELI

Anno dell'eg. 124 (742 di G. C.). Gli avanzi dell'esercito di Baledj recaronsi al campo di Thalba che, secondato da Abdel-rahman ben-Habib, valoroso capitano venuto seco lui d'Africa, assediava Merida da qualche tempo. Questi rinforzi gli facilitarono l'acquisto della piazza, ove si fece tosto acclamare emiro; ma non fu riconosciuto che da una piccola parte della Spagna. Toledo con tutte le provincie al nord ed all'oriente stavano sempre per Ommeyah, figlio di Abdel-melek, il quale dopo diverse ostilità parve trionfare della fazione opposta, il cui scopo pareva essere di liberare la Spagna dalla dipendenza dei califfi. Thaalba, costretto di rinchiudersi in Merida, fu assediato dal suo rivale. Egli fece una sortita, sorprese il nemico, lo tagliò a pezzi, marcì sovra Cordova, e commise ogni sorta di crudeltà e saccheggi in tutto il paese da lui attraversato e che ricusava di sottomettersi o dargli provvigioni e soccorsi. I torbidi e le dissensioni che laceravano la Spagna, e di cui dovettero profittare i cristiani delle Asturie, meno per far conquisti che per consolidare la loro indipendenza, venivano fomentati dalle rivoluzioni che insanguinavano allora l'impero dei califfi in Siria e in Africa.

I principali mussulmani di Spagna desideravano un emi-